



Scheda informativa

Data:

7 ottobre 2024

Il finanziamento uniforme favorisce il coordinamento delle cure

1) Che cosa sono le cure coordinate?

Per «cure coordinate» si intendono modelli di cure caratterizzati da una collaborazione strutturata e obbligatoria tra diversi fornitori di prestazioni e altri professionisti della salute, che coprono l'intero percorso terapeutico. Una persona designata funge da coordinatrice e da primo punto di contatto per i pazienti. Coordinare correttamente le cure è importante in particolare per i pazienti affetti da malattie croniche e spesso con comorbidità, dal momento che la loro assistenza coinvolge in genere più medici, professionisti della salute, ospedali e istituzioni. Questo approccio consente di migliorare la qualità delle cure a beneficio dei pazienti, riducendo al contempo i costi.

Quando il trattamento di un paziente è ben coordinato tra tutti i partner coinvolti, è possibile evitare doppi e trattamenti inutili, così come eventuali lacune. Soprattutto, il paziente può essere seguito da vicino, ciò consente di rilevare e trattare precocemente eventuali problemi di salute emergenti prima che diventino più gravi e costosi. Questo permette anche di evitare l'ospedalizzazione o di ritardare il ricovero in una casa di cura. Il coordinamento implica una collaborazione tra professionisti della salute di diverse professioni al fine di offrire, lungo l'intera catena di trattamento, cure mediche e infermieristiche interprofessionali, coordinate e adeguate alle esigenze dei pazienti.

2) Difetti del sistema attuale

Attualmente i modelli di cure coordinate sono meno promossi dagli assicuratori perché i risparmi sui costi, dal punto di vista dei premi, sono meno interessanti. Se i costi del coordinamento e delle prestazioni ambulatoriali intensive al fine di evitare un deterioramento dello stato di salute e quindi un ricovero in ospedale riguardano soprattutto il settore ambulatoriale finanziato tramite i premi, i risparmi si realizzano anche in ambiti finanziati in larga misura tramite le imposte (degenze ospedaliere, cure a domicilio o in case di cura). I costi e i risparmi, quindi, non sono sempre generati nello stesso ambito. Di conseguenza, il potenziale delle cure coordinate, sia per il benessere dei pazienti sia per i risparmi sui costi, non è sufficientemente sfruttato.

3) Vantaggi del finanziamento uniforme

Il finanziamento uniforme deve rendere i modelli di cure coordinate più attrattivi per tutti: gli assicuratori sosterranno una quota minore dei costi ambulatoriali e trarranno maggiori vantaggi dai risparmi ottenuti nel settore ospedaliero. Questo dovrebbe quindi incentivarli maggiormente a promuovere le cure coordinate e a incoraggiare i medici, il personale infermieristico, gli ospedali e altri professionisti della salute a coordinarsi di più. I risparmi ottenuti potranno essere restituiti agli assicurati sotto forma di sconti sui premi in misura maggiore rispetto a oggi. Gli assicuratori che offriranno un'assistenza coordinata ed efficace risulteranno più interessanti.

Maggiori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, Media e comunicazione, www.ufsp.admin.ch
La presente pubblicazione è disponibile anche in tedesco e francese.